

Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di indagine di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP.
Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune: ROCCHETTA DI VARA

Provincia: LA SPEZIA

Cartografia di base:

☒ Piani di Bacino Scala 1:10000

Bacini di riferimento: MAGRA

☒ Cartografia Geologica e Geotematica – CARG Scala 1: 25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.
Pontremoli	233.3	Sesta Godano

Perimetrazione frane:

☒ Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

☒ Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse

☐ SONDAGGI meccanici

☐ DCPT – Penetrometria dinamica

☐ DH – Down Hole

☐ DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera

☐ DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante

☐ MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves

☐ REMI - Refractor Microtremor

☐ SEV – Sondaggi elettrici verticali

☐ SPT – Standard penetration test

☐ STESA SISMICA

☐ TOMOGRAFIA ELETTRICA

Osservazione di carattere generale:

Nell'area di studio affiorano terreni arenacei e brecce poligeniche con olistoliti di Argille a palombini appartenenti rispettivamente alle formazioni delle Arenarie di Casanova e delle brecce di S.Maria, entrambe appartenenti all'Unità Ottone-S.Stefano, in letteratura accorpate nel Complesso di M.te Penna-Casanova; è presente la formazione delle Argille e Calcari riferibile all'Unità di Canetolo, ed in misura minore l'Unità del M.te Gottero con la Formazione della Val Lavagna e le Argille a Palombini.

Buona parte del territorio è caratterizzata da roccia affiorante con acclività > di 15° e presenta accumuli detritici poco significativi, ad eccezione dei depositi alluvionali in corrispondenza del T. Cassarola.

Estesi fenomeni franosi sono diffusamente presenti in ogni settore dell'area di studio.

Criticità e proposte di modifica:

La presenza di estesi fenomeni franosi, associata a litologie note per le scadenti caratteristiche geomeccaniche (Unità del Canetolo), rendono necessario l'inserimento di numerose ed estese zone di approfondimento. Infatti per quanto riguarda le frane non è mai chiaro lo stato di attività, a causa della discrepanza tra rilevamento IFFI e la cartografia CARG. In particolare una zona D interessa il centro abitato di Rocchetta di Vara che è posto su depositi alluvionali classificati come zone stabili suscettibili di amplificazioni e risulta completamente privo di indagini, come tutto il resto dell'area di studio.

Si segnala inoltre la presenza substrato roccioso con scarse qualità geomeccaniche (Zona 1c), che in taluni casi potrebbe generare fenomeni di amplificazione del moto sismico.

Note:

Fattore di qualità: 22.0%